



DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori DE VECCHIS e BARBARO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 5 OTTOBRE 2020

Riconoscimento della canzone « Avanti ragazzi di Buda » quale espressione dei valori fondanti della nascita e dello sviluppo della Repubblica in quanto inno della rivolta contro gli invasori per la riconquista della libertà

ONOREVOLI SENATORI. - Il XX secolo è stato teatro di molti orrori in tutta Europa. Le due guerre mondiali e le crudeltà perpetrate dal regime comunista hanno lasciato profonde ferite nel vecchio continente. In particolare, la rivolta del popolo in Ungheria del 1956 è un evento che fa ormai parte dell'immaginario collettivo del nostro continente, in quanto è stata la prima crepa nella cortina di ferro, destinata a scuotere le coscienze.

Esiste una canzone che fa riferimento allo scatenarsi della rivoluzione ungherese e alla sua conseguente repressione da parte dell'Unione Sovietica, che è riuscita a cogliere la profonda ansia di libertà: « Avanti ragazzi di Buda ». Gli autori sono stati Pierfrancesco

Pingitore e Dimitri Gribanosky, cofondatori con Castellacci del Bagaglino. Pingitore, il musicista, e Gribanosky, il compositore, insieme la scrissero e arrangiarono nel lontano 1966; mentre a interpretarla per primo fu Pino Caruso, in quel teatro-cantina, il Bagaglino, che diventò poi crocevia di personaggi e artisti che reinventarono il *cabaret* italiano degli ultimi anni. Oggi questa canzone viene eseguita, come inno, sia in magiaro che in italiano, in tutte le scuole ungheresi.

Riteniamo importante che - attraverso queste note - anche i nostri studenti possano conoscere questa storia di eroismo e libertà.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

*(Riconoscimento della canzone
« Avanti ragazzi di Buda »)*

1. La Repubblica riconosce la canzone « Avanti ragazzi di Buda » quale espressione popolare dei valori fondanti della propria nascita e del proprio sviluppo in quanto inno della rivolta contro gli invasori per la riconquista della libertà.

2. La canzone « Avanti ragazzi di Buda » è eseguita, dopo l'inno nazionale, in occasione delle cerimonie ufficiali del 10 febbraio, Giorno del ricordo in cui si rinnova la memoria delle tragedie del comunismo in Europa.

Art. 2.

(Studio della canzone « Avanti ragazzi di Buda » nelle scuole di ogni ordine e grado)

1. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, nelle scuole di ogni ordine e grado, nell'ambito delle attività didattiche finalizzate all'acquisizione delle conoscenze relative alla seconda guerra mondiale e al periodo storico delle oppressioni comuniste sovietiche di parte dell'Europa, è inserito lo studio della canzone « Avanti ragazzi di Buda ».

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nel cui territorio sono presenti minoranze linguistiche riconosciute, provvedono all'attuazione di quanto disposto dal comma 1 del presente articolo nel rispetto dell'articolo 6 della Costituzione.

€ 1,00